



Al Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 con il quale viene stabilito che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l’On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare l'articolo 115, che nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare i siti geologici, paleontologici, naturalistici e paesaggistici che hanno rilevante valenza di testimonianza scientifica, culturale ed ambientale connessi con l’attività di

ricerca scientifica e gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del geosito e di sviluppo socioeconomico in termini sostenibili, reca norme per l'istituzione e la gestione dell'Ente geopaleontologico di Pietraraja;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 settembre 2017, n. 255, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2018, di istituzione dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja in attuazione del disposto dell'articolo 115 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 marzo 2018, n. 75, di nomina del Comitato di Gestione Provvisoria dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja per la durata di 12 mesi;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 2, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 settembre 2017, n. 255, che dispone che *“il Comitato di Gestione provvisoria dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja dura in carica fino alla nomina degli organi del Consorzio di gestione e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi, trascorsi i quali si procede alla nomina di un commissario ad acta designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. UDCM n. 18372 del 9 agosto 2023 con la quale, in considerazione dall'avvenuta scadenza del Comitato di Gestione provvisoria dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja e vista la necessità di ricondurre la *governance* dell'ente all'interno delle previsioni istituzionali, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 2, del decreto istitutivo dell'Ente n. 255/2017, si è richiesta al Capo di Gabinetto del Ministro della cultura l'intesa per procedere alla nomina del Dottor Attilio SABIONE per l'incarico di Commissario *ad acta*;

VISTA l'intesa espressa dal Capo di Gabinetto del Ministro della cultura con nota MIC_ UDCM 21440 del 10 agosto 2023, acquisita al protocollo interno UDCM n. 18461 del 10 agosto 2023 per la nomina del Dottor Attilio SABIONE per l'incarico di Commissario *ad acta* dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja;

RITENUTO necessario assicurare la continuità amministrativa dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja;

RITENUTO idoneo per lo svolgimento dell'incarico commissariale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto istitutivo 255/2017, il Dottor Attilio SABIONE, in possesso di qualificata e rilevante esperienza professionale, nelle more dell'acquisizione dell'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013 e delle ulteriori certificazioni previste a norma di legge;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Commissario ad acta)

1. Il Dottor Attilio SABIONE è nominato Commissario *ad acta* dell'Ente Geopaleontologico di Pietraraja, per la durata di 6 mesi a far data dal presente decreto, e, comunque, non oltre la costituzione degli Organi del Consorzio di gestione

2. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove alla scadenza del periodo ivi indicato non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento degli Organi del Consorzio di gestione.

Roma,

Gilberto Pichetto Fratin

